

APPARIZIONI DI MARIA ROSA MISTICA

Montichiari, Brescia (1946-1983)



Posizione della Santa Chiesa

La Chiesa Cattolica non ha ancora espresso un giudizio ufficiale sulle apparizioni di Fontanelle e Montichiari. La commissione episcopale d'inchiesta ha concluso i suoi lavori affermando che "non constano apparizioni soprannaturali" a Montichiari. Nella Chiesa bresciana solo

mons. Rossi, parroco di Montichiari fino al 1971, ha sempre ritenuto genuine le apparizioni. *Dal 2001, il vescovo di Brescia, mons. Giulio Sanguinati, ha ammesso il culto* sotto quell'umile tettoia che, nel tempo i fedeli hanno cercato di trasformare in una piccola chiesa. Così, a partire da quel momento, a fianco della Fonte, non solo si continua a pregare ed invocare Maria, ma si celebra anche ufficialmente l'Eucarestia e si amministra il sacramento della riconciliazione. Un riconoscimento indiretto della grande espansione di un culto che i fedeli fin dai primi tempi hanno sostenuto e che si è propagato in tutto il mondo.

Tra i sostenitori dell'autenticità di queste apparizioni, P. Gabriele M. Roschini, dei Servi di Maria, teologo e mariologo di fama internazionale, fondatore della Facoltà Teologica "Marianum" dei Servi di Maria, Consultore della S. Congregazione per la Dottrina della Fede e della S. Congregazione per le Cause dei Santi: *"Sono fermamente convinto - e da parecchio - dell'autenticità delle ap-parizioni di MARIA Rosa Mistica a Montichiari (1947) e Fontanelle (1966). Il suo messaggio fa riflettere, specialmente noi consacrati e ministri della Chiesa. Perciò esige molta attenzione, molta fede, molta semplicità di cuore. La Chiesa ne trarrà allora un beneficio immenso per sé e per il mondo. Ho potuto anche conoscere, anni fa, Pierina Gilli, una donna umile e sincera, una*

testimone fedele e credibile di quanto la Madre di Gesù e della Chiesa le ha detto, chiesto e promesso".

Nel 2008 è stato pubblicato un libro dal titolo: *"Maria Rosa Mistica Madre della Chiesa"*, con il sottotitolo: *"Le apparizioni della Madonna a Fontanelle Montichiari"* di monsignor Enrico Rodolfo Galbiati biblista e teologo scomparso nel 2004, il quale parlando del diario di Pierina scrive: *"L'autenticità è fuori dubbio, la grafia è sempre la medesima, gli*



errori di grammatica e di sintassi si ripetono dall'inizio alla fine". Dopo aver analizzato la personalità della mistica, soffermandosi in particolare sulla sua semplicità, riservatezza ed umiltà, e dopo aver esaminato anche l'aspetto simbolico delle apparizioni,

(le tre spade nel petto della Madonna, simbolo delle tre categorie di religiosi infedeli e poi le tre rose bianca, rossa e giallo-oro al posto delle spade, che simboleggiano la preghiera, il sacrificio e la penitenza necessarie a riparare le infedeltà e le defezioni religiose) mons. Galbiati riscontra passaggi teologici che *"Una donna semplice non avrebbe potuto scrivere: per esempio il fatto che Maria si presenti nel 1948 come Madre della Chiesa (titolo approvato da Paolo VI nel 1964) o*

che Gesù le comunichi nello stesso anno in «forma chiara e completa» il dogma dell'Assunzione, proclamato nel 1950 da Pio XII".